

Verde e spazi aperti pubblici

**EV3 Verde sportivo attrezzato**



**OBIETTIVI - LINEE GUIDA**

**Dovrà essere:**

- caratterizzato fortemente dal tema dello sport configurandosi come una grande o piccola palestra all'aperto, per permettere a tutti di fare esercizio fisico a contatto con la natura;
- attrezzato con percorsi vita, piccole strutture ginniche, campi gioco;
- collocato sia in sinistra che in destra canale, prevalentemente nei tre grandi pennelli verdi a conformazione lineare e con sviluppo perpendicolare al Canale Candiano;
- connesso ai principali punti d'interesse circostanti, ai parchi esistenti e di progetto, alle altre aree pubbliche presenti nelle vicinanze (parchi e giardini, ma anche impianti sportivi, aree scolastiche, sedi istituzionali ...) attraverso una rete continua di percorsi pedonali e/o ciclabili. In particolare uno principale di collegamento/corridoio verde dovrà unire i comparti in sinistra canale;
- concepito per arrivare sul fronte canale ed essere collegato tramite una passerella ciclopedonale sul Candiano che permetta un percorso continuo per il footing e la bicicletta, in sinistra e in destra canale.



**Prescrizioni**

1. Il progetto del verde sportivo attrezzato dovrà essere redatto nell'ambito dei PUA interessati. Il primo PUA che sarà presentato, dall'adozione del POC Darsena, al cui interno insista uno stralcio del verde sportivo attrezzato, costituirà quadro di riferimento, per i PUA successivi, dei caratteri unitari quali: arredi; schemi, tipologia, e impianti del verde e delle barriere di filtro; materiali e sezioni tipo dei percorsi attrezzati; ecc.
2. Dovrà caratterizzarsi come palestra all'aperto "protetta" da pareti verdi e quindi il progetto dovrà sapientemente alternare boschi urbani (analisi del sito) a radure con prati rustici, ove saranno collocati percorsi vita, piccole strutture ginniche, campi e aree gioco/sport.
3. Dovrà essere messo in collegamento e continuità con le restanti aree a verde sportivo attrezzato, per costituire un unico percorso/circuito ginnico, con i parchi e con tutto il restante sistema del verde.
4. Dovrà essere dotato di un impianto di irrigazione interrato fisso, da progettarsi secondo le prescrizioni del servizio Ambiente ed Energia.
5. Dovrà essere previsto un sistema di raccolta delle acque piovane e delle acque bianche provenienti dalle superfici impermeabili del comparto da utilizzare per l'irrigazione a sostituzione dell'acqua dell'acquedotto.

6. Le attrezzature sportive di minima (percorsi vita, porte e canestri per campi gioco "verdi" ecc.), ovvero che non richiedono strutture particolari e spogliatoi, saranno realizzate direttamente dal lottizzante quale parte integrante della sistemazione dello standard.
7. Le attrezzature e gli impianti sportivi speciali, ovvero che necessitano di spogliatoi e strutture più rilevanti, saranno attuate da privati su aree concesse in diritto di superficie, secondo l'art. IV.3.5 c.9 del RUE.
8. Le coperture aventi caratteristiche di smontabilità e di facile rimozione quali palloni pressostatici, strutture geodetiche e similari, non concorrono a determinare Sc.
9. Dovrà essere prevista copertura totale del segnale wi.fi.;

### Attenzioni e possibilità

1. Il percorso ginnico attrezzato dovrà essere dotato di bacheche illustrative, adiacenti aree fitness a fruizione libera con postazioni attrezzate per poter fare esercizi fisici.
  2. Potranno essere previste piastre polivalenti o dedicate ai singoli sport di squadra, pista di pattinaggio ecc., così che sia possibile fare sport sia in eventuali impianti chiusi dislocati internamente o a bordo dei parchi, sia all'aperto, in impianti e attrezzature in libero uso.
  3. Nei casi in cui non sia possibile prevedere le canalizzazioni degli
4. Gli impianti di irrigazione andranno integrati con un sistema di gestione centralizzato che comprenderà stazione meteorologica di rilevamento e unità centrale con programma applicativo e programmatori periferici, il tutto controllato tramite linee telefoniche o gsm per contenere ulteriormente il consumo idrico
  5. Possono essere previsti chioschi o piccoli edifici per bar, servizi igienici, deposito attrezzi sportivi (Sc max 40mq)
  6. La gestione del verde sportivo attrezzato, ai fini della sua evoluzione, promozione, sviluppo artistico e coinvolgimento socio culturale del quartiere, potrà essere affidata, tramite bando di assegnazione, ad Associazioni sportive che ne facciano richiesta.
  7. Potranno essere previste anche attrezzature per l'utilizzo del canale per usi sportivi.



### Normativa di riferimento

- **Delibera C.C. n° 72182 del 16/12/2003** "Regolamento Comunale del Verde"

